



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA N.7, 15 OTTOBRE 2022

L'Assemblea del Comites Olanda, convocata ai sensi degli artt. 5 e 7 del Regolamento Interno del Comites Olanda, con avviso via posta elettronica del 5 ottobre 2022, si è riunito in seduta mista presso la sua sede del Centro Socio-Culturale Italiano de L'Aja, sita in Korte Lombardstraat 6, a partire dalle ore 10:30 di sabato 15 ottobre 2022, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni del Presidente;
- 2. Comunicazioni dei Consiglieri;
- 3. Approvazione del verbale dell'Assemblea n.6 del 3 settembre 2022;
- 4. Elezione del Segretario;
- 5. Rinnovo hosting Variazione di bilancio per acquisto hosting;
- 6. Approvazione spesa convegno "Gioacchino Da Fiore";
- 7. Sottotitoli documentario Gino Scalzo Assegnazione bando;
- 8. Mozione di censura:
- 9. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta la Presidente, Summa Barbara.

All'appello risultano:

- Presenti in sala i Consiglieri (7): Battistig Marcello, Checchi David, Rossi Cinzia, Ruggieri Roberto, Spadafora Monica, Summa Barbara, Torazzi Andrea;
- Presenti in videoconferenza, previa richiesta scritta e motivata, i Consiglieri (2): Barone Luigi, Prando Angela;
- Assenti giustificati i Consiglieri (2): Cimegotto Paola, Fuscaldo Marco;
- Assenti ingiustificati i Consiglieri (1): Pravisano Ernesto*.

*Il Consigliere Pravisano, alle ore 11:19, richiede la possibilità di partecipazione in ritardo da remoto. La presidente Summa rifiuta l'ammissione del Consigliere Pravisano portando a motivazione la mancata richiesta scritta e motivata per la partecipazione in videoconferenza, ai sensi della Clausola all'art. 7 del Regolamento Interno, e rinnova l'invito al rispetto delle regole di questo Comites.

Il Presidente, alle ore 10:47, accertata la sussistenza dei requisiti per la validità legale della riunione ai sensi degli artt. 7 e 20 del Regolamento Interno, stante la presenza di n. 9 Consiglieri, dichiara aperta l'Assemblea.





Comunicazioni del Presidente

La Presidente Summa ringrazia il pubblico presente in sala, in particolare Colantuono Francesco, Corrispondente Consolare per il Consolato Italiano de L'Aja, e Lo Conte Elio, fondatore del club Napoli Olanda. La Presidente, su richiesta di Lo Conte, invita la comunità tutta alla partecipazione all'inaugurazione del club sportivo Napoli Olanda, il 5 novembre p.v. alle ore 16:30 presso il Centro Socio-Culturale Italiano de L'Aja sito in Korte Lombardstraat 6.

La Presidente Summa accoglie il nuovo Consigliere Torazzi Andrea subentrato alla Consigliera Gentile Carmelinda, dimissionaria, con nomina formale ai sensi del Decreto Consolare n.101/2022 – Provvedimento di scorrimento della graduatoria per rinuncia alla carica, emanato in data 22 settembre 2022 dalla Cancelleria Consolare.

La Presidente Summa conferma l'assenza di comunicazioni provenienti da Consolato e Ambasciata, come informato dalla Dott.ssa. Bianconi Maria Pia.

La Presidente Summa informa l'Assemblea delle dimissioni del Consigliere Fuscaldo Marco.

La Presidente Summa ricorda la necessità del rispetto pedissequo del Regolamento Interno dell'Assemblea, in particolare gli articoli che regolano il formato misto, e la possibilità per il pubblico di interagire con i Consiglieri a chiusura dell'Assemblea. La Presidente rinnova a tutti i Consiglieri che la possibilità della partecipazione online, nata per necessità di connessione in remoto durante la pandemia, è uno strumento importante per favorire la massima partecipazione all'Assemblea di tutti i Consiglieri, e deve essere trattata e rispettata esattamente come la presenza fisica.

La Presidente Summa invita tutti al rispetto delle regole per favorire l'inclusione e per evitare il verificarsi di abusi, rimettendo alla responsabilità individuale dei Consiglieri la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Interno.

La Presidente chiede quindi a tutti i Consiglieri collegati da remoto di mantenere accesa la videocamera per verificarne l'effettiva presenza in tutti i momenti della riunione, e di assicurarsi di essere nelle condizioni consone al carattere istituzionale dell'Assemblea, con particolare riferimento all'accertamento del funzionamento di batterie e caricatori dei device utilizzati per la connessione in remoto.

La Presidente propone di inserire come punto all'ordine del giorno della prossima Assemblea la discussione di una integrazione del regolamento per tener conto delle criticità dell'Assemblea in formato misto.

La Presidente conclude invitando i Consiglieri al rispetto del limite dei cinque minuti per gli interventi, richiedendo il supporto della Consigliera Prando per la verifica dei tempi di intervento.





Comunicazioni dei Consiglieri

La Consigliera Rossi aggiorna l'Assemblea sul progresso di due progetti approvati nel corso della riunione di agosto 2022: progetto "Covid" e progetto "Ascolto della Comunità".

Il progetto "Covid" si svolgerà in data 18 novembre alle ore 19:00, in formato misto presso il Centro Socio-Culturale Italiano de L'Aja.

Il progetto "Ascolto della Comunità", questionario volto a conoscere i punti critici per la comunità italiana nei Paesi Bassi, pubblicato per la prima volta a giugno 2022, è stato rilanciato. La Consigliera Rossi informa l'Assemblea dell'organizzazione di un evento pubblico ad-hoc, nel mese di dicembre, per informare la comunità italiana locale sui risultati del questionario e per presentare il Comites.

Punto 3

Approvazione del verbale dell'Assemblea n.6 del 3 settembre 2022

Si comunica che il quesito posto dalla Consigliera Prando durante la scorsa assemblea ovvero se non si dovesse prevedere la voce "imprevisti" da quantificare come il 10% del bilancio totale ha dato risposta la Dott.ssa Principi, informata dall'Esecutivo, che confermava come ciò non fosse necessario. L'esecutivo aveva provveduto immediatamente a informare i consiglieri della risposta della dott.ssa Principi.

La presidente Summa pone in votazione il verbale, che riporta:

- Presenti: 9
- Favorevoli: 7 (Barone, Battistig, Checchi, Prando, Ruggieri, Spadafora, Summa)
- Contrari: -
- Astenuti: 2 (Rossi, Torazzi)

Il verbale risulta approvato.

I Consiglieri Rossi e Torazzi si astengono in quanto assenti all'Assemblea del 3 settembre 2022.

Punto 4

Elezione del Segretario

A seguito delle dimissioni della Segretaria Gentile, la carica di Segretario rimane vacante. La Presidente Summa chiede se vi siano candidati per la stessa. Il Consigliere Torazzi avanza la propria





candidatura per il ruolo di Segretario. La presidente Summa accoglie la candidatura, e la pone in votazione, che riporta:

- Presenti: 9

- Favorevoli: 8 (Barone, Battistig, Checchi, Prando, Rossi, Ruggieri, Spadafora, Summa)

- Contrari: -

- Astenuti: 1 (Torazzi)

L'elezione del consigliere Torazzi alla carica di Segretario risulta approvata. Da questo momento, la Presidente Summa è assistita nella gestione dell'Assemblea dal Segretario Torazzi Andrea.

Punto 5

Rinnovo hosting - Variazione di bilancio per acquisto hosting

La Presidente Summa chiede al Consigliere Ruggieri di intervenire per aggiornare l'Assemblea circa il rinnovo dell'hosting del sito web del Comites Olanda.

Il Consigliere Ruggieri informa l'Assemblea circa la definizione delle tre migliori offerte di hosting pervenute sul mercato, sulla base di specifici parametri di valutazione: larghezza di banda, memoria disponibile, numero di risorse implementabili, assistenza e supporto, prezzo.

Le migliori proposte risultano essere quelle di tre provider: Host Find, Emotion, SiteGround – Offerte quasi speculari in termini di costo. Il Consigliere Ruggieri propone la votazione sulla proposta del provider Emotion, che risulta offrire servizi più utili al lavoro del Comites Olanda. Il Consigliere Ruggieri offre la sua disponibilità ad occuparsi della migrazione dei dati dall'hosting attuale al nuovo hosting, in attesa dei fondi MAECI del progetto approvato per mettere a bando l'esternalizzazione del servizio.

La Presidente Summa pone in votazione la proposta del provider Emotion per tre anni, insieme alla cifra di bilancio di \$611,00 – il Consigliere Ruggieri suggerisce di riportare la cifra in dollari statunitensi essendo il prezzo fornito dal provider in tale valuta, e procedere alla conversione in euro al momento dell'acquisto del servizio di hosting – che riporta:

- Presenti: 9

- Favorevoli: 9 (Barone, Battistig, Checchi, Prando, Rossi, Ruggieri, Spadafora, Summa, Torazzi)

- Contrari: -

Astenuti: -

La proposta risulta approvata all'unanimità dell'Assemblea.

Comites Olanda

4





Approvazione spesa convegno "Gioacchino Da Fiore"

La Vicepresidente Spadafora aggiorna l'Assemblea circa lo stato di avanzamento dell'organizzazione del convegno/seminario organizzato insieme all'Istituto Italiano di Cultura, dal titolo "Gioacchino da Fiore tra spiritualità e geometria. Capire la cultura olandese anche attraverso il suo pensiero".

Il convegno vedrà come relatore anche S.E. Giorgio Novello, promotore, che chiuderà i lavori mentre i relatori principali saranno il belga *Jaak Gerrit*, sul tema "La geometria nascosta di Gioacchino da Fiore, e l'olandese *Frans Smit*, sul tema "L'influenza di Gioacchino da Fiore sulla cultura dell'Europa Centrale e su quella Olandese", per i quali chiede l'approvazione della spesa di €400,00 per il rimborso di trasporto, vitto e alloggio. Quanto alla sala della Keizersgracht Kerk, offerta dall'Istituto Italiano di Cultura, potrebbe essere necessario l'utilizzo di fondi per l'attrezzatura tecnica, se quella giá presente in sala, fornita dall'Istituto Italiano di Cultura, non fosse sufficiente, e per un tecnico nel caso il consigliere Ruggieri non riuscisse ad offrire il suo supporto. Per questa eventualità, sempre nel rispetto della trasparenza nell'utilizzo dei suddetti fondi, chiede un'approvazione di spese di €1.000,00 come previste dalla voce "Spese per manifestazioni culturali, ricreative e sportive".

Si apre la discussione. Il Consigliere Barone chiede delucidazioni sulle spese circa il vitto, e la Vicepresidente Spadafora replica che sta procedendo ad una ricerca per l'alloggio e tutte le spese saranno giustificate solo all'interno dei capitoli previsti dal MAECI. Si specifica, anche grazie ad una sollecitazione pervenuta dalla Consigliera Prando dopo la condivisione della proposta in preparazione all'Assemblea, che si procederà ad una registrazione dell'evento al fine della sua divulgazione successiva.

La Presidente Summa sottolinea l'importanza di mandare l'invito anche alle università dei Paesi Bassi con un dipartimento di italianistica, alle scuole olandesi con cattedre di italiano - come Amsterdams Lyceum e istituti di lingua - ed alle sezioni dell'Istituto Dante Alighieri. al fine di attrarre un pubblico olandese italofilo, grazie all'impostazione dell'evento in italiano e olandese con servizio di traduzione simultanea.

La Vicepresidente Spadafora ricorda l'opportunità di invitare tutte le organizzazioni impegnate nell'insegnamento della cultura italiana ai bambini, perché il Sindaco di San Giovanni in Fiore, promotore dell'evento attraverso il patrocinio del Comune di San Giovanni in Fiore, ha fatto pubblicare dei libretti per bambini proprio sul pensiero di Gioacchino da Fiore, che saranno distribuiti a seguito dell'evento. A ciò si aggiunga anche la disponibilità del Centro Internazionale di Studi Gioachimiti, che invierà delle pubblicazioni all'IIC al fine di iniziare un percorso di interscambio culturale, e a questo scopo sarebbe opportuno invitare anche l'ESI – Ente Scuola Italiana in Olanda.





La Presidente Summa, ribadendo il ritorno delle spese non effettivamente sostenute, richiede la votazione per lo stanziamento di €1.000,00 per le spese di sala e €400,00 per il rimborso spese dei relatori. La votazione riporta:

- Presenti: 9
- Favorevoli: 9 (Barone, Battistig, Checchi, Prando, Rossi, Ruggieri, Spadafora, Summa, Torazzi)
- Contrari: -
- Astenuti: -

La proposta risulta approvata all'unanimità dell'Assemblea.

Punto 7

Sottotitoli documentario Gino Scalzo – Assegnazione bando

La Presidente Summa aggiorna l'Assemblea circa lo stato di avanzamento del bando, a scadenza giugno 2022, che prevede l'assegnazione della produzione dei sottotitoli per il documentario di Gino Scalzo.

La Presidente Summa sollecita l'Assemblea all'avvio del progetto sulla base della sola offerta pervenuta dal Dott. Musarra Emanuele. La Presidente, a seguito di apposite ricerche informali con traduttori specializzati in sottotitolazione, conferma anche la convenienza economica rispetto alla media del mercato dei Paesi Bassi dell'offerta del Dott. Musarra.

La Presidente Summa, ribadendo la necessità di accelerare i tempi di realizzazione, richiede la votazione per lo stanziamento dei fondi necessari di €1.000,00. La votazione riporta:

- Presenti: 9
- Favorevoli: 7 (Battistig, Checchi, Rossi, Ruggieri, Spadafora, Summa, Torazzi)
- Contrari: 2 (Barone, Prando)
- Astenuti: -

La proposta risulta approvata all'unanimità dell'Assemblea.

Il Consigliere Barone chiede la parola. Il Consigliere Barone sottolinea la possibilità di utilizzare siti gratuiti per la conversione "speech-to-text" che richiedono un lavoro di rielaborazione e di sincrono, come già fatto dal Consigliere Ruggieri per il documentario di Paolo Borsellino, e quindi la possibilità di risparmio della cifra di €1.000,00 invitando al rispetto del denaro pubblico.

Si associa la Consigliera Prando.





Mozione di censura

La Presidente Summa ricorda i Consiglieri dell'ampia discussione avuta in merito alla mozione di censura durante l'ultima riunione del 3 settembre 2022, e propone la votazione senza aprire una nuova discussione

La Presidente informa l'Assemblea circa il pervenimento delle dichiarazioni di voto scritte da parte di alcuni Consiglieri e che queste saranno inserite come documenti di supporto al presente verbale.

La Presidente Summa richiede la votazione, che riporta:

- Presenti: 9

- Favorevoli: 4 (Checchi, Ruggieri, Spadafora, Summa)

- Contrari: 2 (Barone, Prando)

- Astenuti: 3 (Battistig, Rossi, Torazzi)

La mozione risulta approvata.

La Consigliera Prando chiede la parola. La Consigliera Prando chiede di leggere una dichiarazione del Consigliere Ernesto Pravisano, trattandosi di una mozione di censura nei suoi confronti e nei confronti della Consigliera Cimegotto.

La Presidente Summa sottolinea inoltre come si tratti di una mozione di censura ai comportamenti, non alle persone, evidenziando la sostanziale differenza.

La Presidente Summa ribadisce l'ampia discussione già avvenuta nel corso della scorsa riunione e richiede che, causa tempistiche limitate per la durata dell'Assemblea, i documenti del Consigliere Pravisano siano inviati all'Esecutivo per essere messi agli atti come allegati al verbale, come le dichiarazioni degli altri Consiglieri.

La Consigliera Prando osserva che tutti i Consiglieri dovrebbero avere la possibilità di difendersi e, data l'assenza del Consigliere Pravisano, le sembra legittimo permettere la lettura della sua difesa.

Il Consigliere Barone e la Consigliera Prando dissentono con la decisione della Presidente. Il Consigliere Barone sostiene che questa limiti la legittima richiesta di intervento di un Consigliere e che operi con modalità di un Politburo.

La Presidente Summa ribadisce che tutte le dichiarazioni saranno inserite in allegato al verbale, per garantire la massima pubblicità ed assicurare parità di trattamento a tutti i Consiglieri, nel rispetto





delle tempistiche inizialmente previste per la durata della riunione dell'Assemblea, avendo quattro distinte dichiarazioni da leggere ad andare oltre il tempo limite.

Il Consigliere Ruggieri precisa che si tratta di dichiarazioni di un Consigliere assente, non avendo rispettato le regole del Regolamento Interno.

Il Consigliere Barone riafferma che al Consigliere Pravisano non è stato consentito di entrare.

La Presidente Summa si allontana dalla riunione alle ore 12:11, chiedendo alla Vicepresidente Spadafora di presidente la conduzione del punto successivo. Conduce la Vicepresidente Spadafora.

Punto 9

Varie ed eventuali

La Vicepresidente Spadafora chiede l'intervento del Consigliere Barone in merito all'interpellanza ricevuta da Adesso Pasquale, che richiede di mettere a verbale la comunicazione via posta elettronica. Il Consigliere Barone precisa che il Consigliere Ruggieri ha dato risposta alla mail in questione.

La Consigliera Rossi fornisce la data di tale corrispondenza e la Consigliera Prando informa che il Cav. Adesso si era rivolto a tutti i Consiglieri, con in copia la Cancelleria Consolare. Il Consigliere Ruggieri sottolinea come, in linea con la prassi delle sedute passate, trattandosi di una comunicazione tra un privato cittadino e un Consigliere di questo Comites, non sia necessario portare tale comunicazione a rilevanza di un'assemblea pubblica.

La presidente Summa rientra alla riunione alle ore 12:13, e riprende la conduzione dell'Assemblea.

La Vicepresidente Spadafora, a seguito della presa visione della mail inviata da Pasquale Adesso e dell'avvenuta risposta da parte del Consigliere Ruggieri, conviene dell'assenza di richiesta effettiva di messa a verbale della stessa mail, e invita a proseguire con i punti successivi chiedendo ai Consiglieri se vi siano altre comunicazioni.

Interviene la Consigliera Prando che chiede la verbalizzazione della sua richiesta di leggere la comunicazione del Consigliere Pravisano e che questo non le sia stato permesso, e chiede inoltre la verbalizzazione che il Consigliere Pravisano, anche se in ritardo, volesse presenziare a questa Assemblea in modo telematico e che non gli sia stata consentita tale possibilità.

La Presidente Summa conviene con la verbalizzazione richiesta dalla Consigliera Prando, e precisa che il Consigliere Pravisano non sia stato ammesso alla seduta ai sensi della Clausola all'art. 7 del Regolamento Interno, non avendo fatto pervenire una richiesta scritta e motivata per la partecipazione in videoconferenza, e informa che si provvede ad allegare l'articolo al verbale.





La Consigliera Prando precisa che il Consigliere Pravisano, pur non avendo comunicato l'assenza giustificata, potesse avere avuto un impegno improvviso che lo abbia impossibilitato a partecipare dall'inizio della seduta. La Consigliera Prando sottolinea la gravità della scelta di non ascolto alla richiesta di entrata in ritardo, e che questa cosa sia fuori dalla democrazia dell'Assemblea e non abbia fondamento giuridico, essendosi i Consiglieri e, in particolare, la Presidente basati sull'interpretazione della normativa.

La consigliera Prando chiede inoltre di fornire la normativa di legge in cui viene vietata la partecipazione all'assemblea di un Consigliere, con preavviso di ritardo anticipato e fa notare che sono state fatte delle eccezioni alle richieste di accesso.

La Consigliera Prando chiede che si verbalizzi che il canale informativo WhatsApp non sia più, improvvisamente, un canale ufficiale. Il Consigliere Barone propone la dissoluzione del canale WhatsApp.

La Presidente Summa nota le richieste e commenta che il canale WhatsApp non è mai stato un canale ufficiale, ricordando anche le numerose contestazioni passate sull'uso del canale da parte dei Consiglieri, soprattutto dai Consiglieri eletti in quota lista NEXT, e che tutti i Consiglieri possono prendere visione di queste conversazioni.

La Presidente Summa aggiunge che trova i comportamenti che molti Consiglieri si sono permessi di attuare, con riferimento particolare al comportamento tenuto dal Consigliere Pravisano nel corso della scorsa riunione, sia una forma estrema di insulto alla Presidenza e nello specifico alla sua persona. La Presidente continua dicendo che il Consigliere Pravisano attui a suo piacimento le regole di partecipazione, e che questo comportamento non solo sia una mancanza di rispetto nei confronti dell'Assemblea, ma soprattutto un attacco specifico alla Presidenza.

Segue discussione tra i Consiglieri Prando, Barone e Ruggieri sulla democraticità e buon senso della scelta di includere o meno un Consigliere, al netto del ritardo.

Interviene la Presidente Summa che ricorda a tutti i Consiglieri che la lettura di Regolamento Interno e Legge Costitutiva sia il requisito minimo per sedersi a questa Assemblea.

Avendo esaurito l'ordine del giorno e non essendoci altri interventi, la Presidente Summa dichiara chiusa la seduta alle ore 12:17.





La Presidente,

Barbara Summa

Il Segretario,

Andrea Torazzi





Pagina lasciata intenzionalmente vuota





DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA

<u>Clausola Articolo 7 del Regolamento Interno – Partecipazione Telematica alle Riunioni</u>

Per garantire un'efficace partecipazione di tutti i Consiglieri si ritiene lecita la partecipazione alle sedute via video-conferenza, al pari della presenza fisica, nel rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e di parità di trattamento dei Consiglieri.

Il Comites de l'Aja decide di regolare la partecipazione via videoconferenza sulla base dei seguenti criteri:

- a) Comunicazione scritta e motivata al Segretario da parte di ogni Consigliere nel momento in cui sia impossibilitato a partecipare fisicamente alla seduta;
- b) Il collegamento deve permettere al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti;
- c) Occorre che vengano adottati comportamenti e modalità tali da salvaguardare il rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e parità di trattamento dei Consiglieri.





Mozione di censura

Cari colleghi ed ospiti

La misura è colma.

A dieci mesi dall'elezione di questo Comitato la situazione e le dinamiche venutesi a creare all'interno dell'assemblea richiedono una presa di posizione precisa e puntuale, da una parte per permetterci di lavorare meglio, dall'altra, punto più importante, per rispetto alla comunità che dobbiamo e vogliamo rappresentare.

Portiamo oggi una mozione di censura nei confronti dei consiglieri Cimegotto e Pravisano.

Una mozione frutto di mesi di ostruzionismo, minacce, toni derisori e atti che nulla hanno a che fare con lo spirito democratico di questa assemblea, e che anzi, nei fatti, tentano di mortificare regole e finalità.

Nonostante la forte volontà di costruire collaborazione e rispetto da parte di tutti, abbiamo assistito a un prosperare di comportamenti che nulla dovrebbero aver a che fare con il nostro lavoro qui.

Dal non rispetto delle delibere e dei processi che regolano l'attività dell'ente, come nel caso del passaggio di consegne, durato mesi e non ancora concluso a distanza di quasi un anno, o la questione legata alla gestione della piattaforma Facebook, anch'essa aperta da Dicembre scorso, in cui entrambi i protagonisti di questa mozione si rifiutano di rispettare il voto dei consiglieri e anzi, senza nemmeno sottoporre l'argomento nelle assemblee, cercano di creare un clima di intimidazione con raccomandate agli organi consolari, termini inderogabili e richieste senza senso, con modalità che ricordano quelle di un moderno azzeccagarbugli.

E ancora; atteggiamenti e comunicazioni degne di un regime autoritario, immobilismo, nessuna partecipazione alle attività di questo Comitato, e anzi, anche qui, minacce per cercare di obbligarci a cancellare eventi, utilizzando supposti rapporti privilegiati con le istituzioni consolari, cercando nei fatti di ostacolare ogni iniziativa, votata e approvata dalla maggioranza, non nel merito ma come principio della loro azione.

Questi comportamenti, oltre a essere tossici nell'attività quotidiana, snaturano i principi per i quali siamo stati eletti.

Ed infine, azioni gravi che trascendono la dimensione interna di questa discussione e vanno a toccare la sfera legale, come la cancellazione dei dati dagli apparati del Comitato, o la mancata ricezione, a tutt'oggi, di parte della documentazione contabile per la gestione precedente.

Quest'assemblea vuole praticare il confronto interno e accetta l'opposizione, ma sui temi, sui progetti, sulle iniziative. Se un'opposizione dev'esserci, questa va espressa con gli strumenti





democratici, all'interno delle assemblee pubbliche e attraverso lo strumento di voto dei consiglieri, non con queste modalità che non differiscono molto da quelle operate da organizzazioni che poco hanno a che fare con la democrazia e la legalità.

Per quanto sopra, censuriamo questi comportamenti e atti, internamente e esternamente, ribadendo che non saranno più tollerati e porteranno, se continuati, all'utilizzo di tutti gli strumenti che la legge e il regolamento interno del Comites mettono a disposizione.





DICHIARAZIONI SCRITTE DEI CONSIGLIERI

<u>Dichiarazione del Consigliere Battistig Marcello in merito al voto espresso sul punto 8 dell'ordine</u> del giorno – Mozione di censura

Dopo un'attenta lettura della mozione di censura, su cui concordo completamente con l'esposizione dei fatti riportati, credo che, come Consigliere, debbo comportarmi nel modo più congruo sia per assicurare un buon funzionamento di questo comitato sia per proteggere la figura del presidente da attacchi speculativi gratuiti e destabilizzanti da parte di alcuni consiglieri come abbiamo visto dalla nascita di questo comitato.

Non accettando la mozione così come è stata formulata, intendo dichiarare la mia astensione dal voto.

<u>Dichiarazione della Consigliera Rossi Cinzia in merito al voto espresso sul punto 8 dell'ordine del giorno – Mozione di censura</u>

Annuncio il mio voto di astensione per le seguenti ragioni: pur concordando con l'esposizione dei fatti contenuti nel testo della mozione di censura e sottolineando che tali fatti, essendo stati discussi nelle assemblee plenarie passate sono già pubblici, ritengo lo strumento della mozione di censura non adatto a garantire un sereno e fattivo svolgimento dei lavori futuri del Comites.

Ribadisco il mio distanziamento dai comportamenti descritti nella mozione, lesivi dello spirito di collaborazione e del funzionamento democratico che devono animare tutti i consiglieri del Comites nel servizio della comunità che ci ha eletto.

Desidero esprimere il mio forte appoggio al Presidente, Barbara Summa, che è stata oggetto di attacchi pretestuosi e destabilizzanti da parte di alcuni consiglieri.

<u>Dichiarazione del Segretario Torazzi Andrea in merito al voto espresso sul punto 8 dell'ordine del giorno – Mozione di censura</u>

La mozione di censura al punto 6 dell'ordine del giorno dell'Assemblea odierna, presentata e discussa durante l'Assemblea dello scorso 3 settembre 2022, intende condannare con fermezza comportamenti ostruzionistici contrari al principio di collaborazione, lesivi del confronto democratico e dannosi per l'operato efficiente di questo Comites.

Considerata la gravità dei comportamenti riportati, trattandosi di vicende precedenti al mio insediamento e non potendone valutare pienamente il merito, ho deciso di astenermi dalla votazione.





<u>Dichiarazione dei Consiglieri Barone Luigi, Cimegotto Paola, Prando Angela, Pravisano Ernesto in</u> merito al punto 8 dell'ordine del giorno – Mozione di censura

Premessa:

- 1. Nell'Assemblea nr. 6 di settembre 2022 il Consigliere Ruggieri otteneva che l'ordine del giorno della riunione venisse modificato per presentare una mozione di censura (non prevista dal regolamento o dalla legge che disciplina il Comites) contro Pravisano e Cimegotto;
- 2. In tale riunione Pravisano si riservava di rispondere alla mozione con una memoria sulla base del testo della stessa;
- 3. Per la settima riunione di ottobre veniva indicato all'ordine del giorno la votazione della mozione, senza aver tenuto in considerazione la richiesta del membro di minoranza dell'Esecutivo di inserire la risposta alla mozione al fine di assicurare il contraddittorio (cfr. punto 2);
- 4. Per la riunione di ottobre, Pravisano anticipava un ritardo alla partecipazione all'Assemblea, fatto confermato dall'esecutivo per il tramite della vice presidente Spadafora;
- 5. Pravisano, all'interno del ritardo indicato, effettuava svariati tentativi di connessione alla stanza virtuale dove si teneva in forma mista (da remoto in modalità telematica e in presenza) l'Assemblea, al fine di parteciparvi e presentare, al momento previsto dall'ordine del giorno, la memoria anticipata nella riunione precedente; l'ingresso alla stanza virtuale è subordinato all'autorizzazione del gestore degli accessi, Ruggieri, che materialmente la gestisce;
- 6. Il gestore degli accessi alla modalità telematica, nonché promotore della mozione, rilevava la presenza di Pravisano in attesa dell'autorizzazione tecnica all'ingresso in Assemblea, senza dare seguito alla richiesta di Pravisano o dei membri di NEXT che la sollecitavano;
- 7. La presidenza, consapevole della situazione di fatto (presenza del Consigliere in attesa) e dell'oggetto del dibattito (votazione di mozione di censura nei confronti dello stesso Consigliere), sulla base di accampate interpretazioni formalistiche del regolamento, si rifiutava di far accedere Pravisano alla riunione con il risultato di:
 - In generale, impedire ad un rappresentante eletto di partecipare ad una riunione del Comitato, sapendolo in attesa e pronto a partecipare alla riunione stessa;
 - Nel caso di specie, impedire un contraddittorio democratico, per poter votare una mozione con finalità meramente persecutorie dopo aver svestito il soggetto di ogni diritto elementare alla difesa:
- 8. I Consiglieri di NEXT chiedevano che fosse quantomeno letta la memoria di risposta, ma anche questo veniva impedito adducendo motivazioni di speditezza e ordinando di limitarsi all'allegazione della documentazione al verbale in una fase successiva;

Visto quanto sopra, e fatto salvo la discussione del merito delle questioni nelle sedi opportune, diamo seguito alle pretese formalistiche imposte dalla presidenza, al mero fine di assicurare l'inclusione della Memoria di Risposta nella documentazione di verbalizzazione (cfr. punto 8).





Dopo mesi di invettive ed attacchi ad personam urgerebbe rispondere punto ai deliri della coalizione di maggioranza, ma sappiamo che neppure le evidenze e la logica servirebbero a portare la ragione. Oltre a ritenerle incardinate in un processo inquisitorio che non trova traccia nella legge istitutiva del Comites o del regolamento, ci limitiamo a rigettarle in toto, ritenendole espressione di una maggioranza tenuta in ostaggio dal terrore di poter divenire in qualsiasi momento il bersaglio delle purghe del leader maximo di Inclusiva.

Questo documento e' solo l'ultimo capitolo di pagine e pagine di puntuali e documentate risposte a castelli accusatori costruiti sul vapore.

Nell'interesse della Comunità, invece, vorremo chiedere alla presidenza di rispondere alle seguenti due domande, fornendo chiarimenti su alcuni temi che vedono l'applicazione di un doppio standard di morale e correttezza operativa.

Sulla trasparenza 1 di 2. Le garanzie di controllo.

Partendo solo per comodità dalla polemica costruita ad arte sopra il ruolo di amministratore della pagina Facebook, riteniamo che i fatti vadano inquadrati per quello che realmente sono. Pravisano vuole Facebook? NO!

In origine trattasi dell'impossibilità di un membro dell'Esecutivo di esercitare direttamente l'accesso ad una piattaforma per esercitare i poteri di controllo, delegando esclusivamente l'accesso stesso – e non l'esercizio del controllo – ad un procuratore o delegato.

A contrario i poteri di controllo sarebbero garantiti agli altri membri dell'Esecutivo, tutti in quota di maggioranza.

Spieghi la presidenza il motivo di questo doppio standard di garanzie, dove al Consigliere di minoranza membro dell'Esecutivo è impedito l'esercizio di attribuiti esclusivamente ad altri. Qualora si volesse rispondere – erroneamente – che il Ministero non ammetterebbe le deleghe di attività, ci spieghi allora la presidenza come si dovrebbero interpretare tutte le operazioni di segretariato e contabili che da quasi un anno vengono rimpallate tra i membri della coalizione di maggioranza.

Distillando le discussioni dei mesi passati, nei fatti:

- Il MAECI non ha mai dichiarato che la delega per le attività sia ammissibile e sfidiamo chiunque, documenti alla mano, a dimostrare il contrario;
- La maggioranza ha deciso che tutti i Consiglieri sono uguali, ma taluni sono più uguali degli altri;

Comites Olanda Comitato degli Italiani all'Estero



Sarebbe ora che la presidenza la smettesse di anteporre le battaglie ideologiche ai fatti oggettivi.

Sulla trasparenza 1 di 2. Le garanzie di controllo.

Dalle segnalazioni delle Associazioni e dall'ultimo verbale della quinta Assemblea di luglio non ci risulta che la riunione dove sono stati assegnati i fondi pubblici ad una cooperativa romana per il Progetto Insieme, e alla quale i membri di NEXT non partecipavano in quanto assenti giustificati, sia stata trasmessa in streaming come deciso all'unanimità nella seconda Assemblea di Febbraio 2022^1 , o che vi fossero altri partecipanti oltre ai membri di Inclusiva e LUP.

Chiediamo quindi alla presidenza di confermare o meno che la riunione sia stata trasmessa in streaming. Quindi:

- In caso affermativo, si forniscano le prove dello streaming, non della mera registrazione che potrebbe giacere in qualche cassetto. La rilevanza dello streaming è l'immediatezza e la partecipazione del pubblico alla discussione. Giusto? Tale garanzia sarebbe stata violata;
- In caso contrario, che la presidenza fornisca le motivazioni e la documentazione a supporto della straordinarietà degli elementi che ne hanno determinato la non diffusione (come dalla mozione del Consigliere Rossi);
- Qualora le motivazioni non vi fossero, spieghi la presidenza il perché si è voluto andare contro un principio votato all'unanimità per una decisione così delicata che interessava l'erogazione di fondi pubblici.

Gli stessi membri della maggioranza hanno identificato queste come le questioni di interesse per la comunità, non certo le velate illazioni sulla disonestà del Ministero e dell'Ambasciata nella revisione dei bilanci della nostra gestione.

Concludendo:

Da gennaio ad oggi questo Comites è stato tenuto in ostaggio da manie persecutorie e i Consiglieri di NEXT sono stati distratti dal doversi difendere, dentro e fuori dal Comites, da false accuse, investigazioni segrete, denunce varie, lacrime di coccodrillo a favor di camera e avvertimenti in stile para-mafioso a telecamere spente.

¹ Ass. 2_2022, Punto 7, pag. 5, "[7. Votazioni sulle modalità di diffusione tramite diretta Facebook delle prossime riunioni.] Anche per allinearci alla pratica ormai comune agli altri Comites ed anche al CGIE, e nel rispetto dell'obiettivo e del metodo della trasparenza che la presente assemblea è determinata nel voler perseguire, Rossi propone la seguente mozione: "fatti salvi casi eccezionali, sulla cui eccezionalità si esprimerà l'assemblea prima delle riunione stessa, l'assemblea è a favore della diretta via Facebook o altri canali social delle proprie riunioni, siano esse in modalità telematica, ibrida o in presenza". La mozione passa all'unanimità dei presenti."

Comites Olanda
Comitato degli Italiani all'Estero



Gestire le ossessioni e le narrative sconclusionate di leoni da tastiera non produce valore aggiunto per la comunità e noi non daremo più ossigeno a questa fiamma d'odio alimentata ad arte per fini personali.

Questa mozione che avete votato vale per quello che realmente è: l'ennesimo atto di bullismo preparato a quattro mani da una coalizione che, non avendo altro da spartirsi, mira esclusivamente al discredito personale attraverso il pubblico ludibrio. Preferiamo lasciare questa aggressività spicciola agli adolescenti in tempesta ormonale.

Da oggi noi entriamo in regime di astensione responsabile.

Cosa comporta per il Comites? NEXT eserciterà un controllo scrupoloso sulle attività della coalizione di maggioranza perché la comunità conosca nel dettaglio le reali distorsioni del vostro operato e perché si smetta di usare NEXT come paravento per le vostre mancanze.

Utrecht, 15 Ottobre 2022

I Consiglieri Comites: Cimegotto Paola

Ernesto Pravisano

Luigi Barone

Angela Prando